

L'ALLARME DI ANITA PER LE RESTRIZIONI IMPOSTE DAL TIROLO

CON FORTI INCREMENTI PER VENEZIA E QUALCHE FLESSIONE (PARZIALE) PER CHIOGGIA

La linea ferroviaria del Brennero è saturata

Il crescente ricorso dei TIR e semirimorchi ai treni sta generando livelli critici di ritardi - Il blocco del terminal di Colonia determina crisi generale



Thomas Baumgartner

ROMA - La linea ferroviaria del Brennero, che costituisce una via di transito cruciale per il trasporto merci da e verso l'Europa, ha ormai raggiunto un livello critico di saturazione. Lo sottolinea una nota di ANITA che riferisce come da anni la linea sia al limite della propria capacità, come lo sono anche i terminali per il trasbordo dei mezzi a Sud e Nord delle Alpi. Il recente blocco di prenotazione attuato per il terminale ferroviario di Colonia, che comprende anche trasporti intermodali da e per il Quadrante d'Europa di Verona,

(segue a pagina 8)

Contentziosi: chi vince e chi rinvia

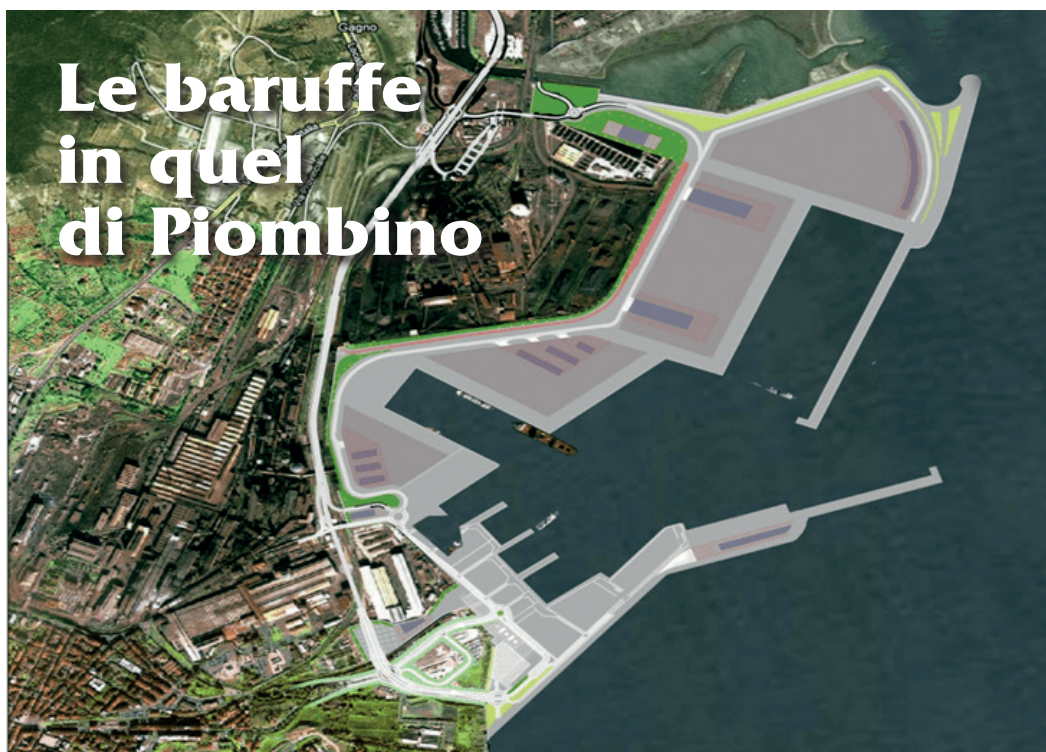
ROMA - Porti e contentziosi, ogni giorno c'è una notizia: buona o cattiva a seconda dei punti di vista.

*

Partiamo da Civitavecchia: con sentenza non definitiva del 31 maggio la Corte di appello di Roma ha accolto l'appello proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale e ha annullato i lodi arbitrari che avevano condannato l'Autorità al pagamento di ingenti somme a Compagnia

A.F.

(segue a pagina 8)



Le baruffe in quel di Piombino

PIOMBINO - Ci abbiamo "ponzato" qualche giorno, ma alla fine ha prevalso la voglia di tornare sul tema: ovvero se il porto di Piombino sia o no trascurato nel sistema dell'AdSP del Tirreno Nord.

Una risposta alla baruffa scatenata dalla politica piombinese è già arrivata sul web direttamente dal presidente (piombinese) Luciano Guerrieri: che ha trasformato l'accusa lanciata dai livornesi Antonio Fulvi

(segue a pagina 8)

LA CELEBRAZIONE ANCHE CON IL MINISTRO GIOVANNINI

Ventuno anni di Assiterminal

Il presidente Becce: la natura industriale della nostra categoria

Garofalo (Ancona) collaborare con le istituzioni

ANCONA - Un'attenzione concreta alla valorizzazione delle specializzazioni produttive e di traffico dei singoli porti di Marche e Abruzzo che compongono l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale: questo lo spirito di lavoro condiviso dal presidente Vincenzo Garofalo, insieme alla struttura AdSP, con il Comitato di Gestione portuale riunito nei giorni scorsi.

Il presidente Garofalo ha informato il Comitato di Gestione che, a seguito dell'avviso pubblico dell'Autorità di Sistema Portuale per individuare

(segue a pagina 8)



Luca Becce

ROMA - L'associazione Assiterminal di Port & Terminal Operators, ha compiuto 21 anni ed ha celebrato l'importante traguardo con un cocktail organizzato presso la sede della Federazione del Mare, palazzo Colonna a Roma, alla presenza del ministro delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini.

Hanno partecipato oltre settanta

(segue a pagina 8)



Nuove costruzioni, Demolizioni, Manutenzioni e Refit



L'ADSP CONFERMA I DATI DEI TRAFFICI SUI PORTI DEL SISTEMA

Alto Tirreno, ecco il primo trimestre

LIVORNO - Come avevamo anticipato estrapolando i dati dell'Avvisatore della torre azzurra in porto, il sistema portuale di Livorno-Piombino e dei porti elbani archivia il primo trimestre con una movimentazione generale di 9,5 milioni di tonnellate di merce e un 14,5% in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Per lo scalo di Livorno gli oltre 7 milioni di tonnellate di merce movimentata tra gennaio e marzo rappresentano un calo del 17,2%

(segue a pagina 8)



TRASPORTOUNITO ATTACCA LE "LOBBY PORTUALI" DELLE ASSOCIAZIONI

Saltate le regole per le code dei Tir

Se la guerra fa bene al lavoro

ROMA - Sarà anche cinismo, ma dove c'è guerra - recitava Alberto Sordi in un suo celebre e amaro film dei paradossi - c'è speranza. Nel-

(segue a pagina 8)



LA SPEZIA - Secondo Trasportounito "quanto accaduto a La Spezia è gravissimo: si tratta infatti della prova provata dell'impossibilità delle Autorità

(segue a pagina 8)

Per evitare un mare di guai...

Ti accompagniamo nella tutela delle tue merci e del tuo capitale alle migliori condizioni del mercato assicurativo attraverso partner di assoluto valore.

Il nostro obiettivo è fornire una consulenza mirata alle tue personali esigenze con prodotti assicurativi moderni per garantire le merci che viaggiano e tutto quello che costituisce il mondo delle spedizioni nazionali ed internazionali.



ASSIMAR SRL
http://www.assimar.com

Consulenze e coperture assicurative a 360°
Tel 0586 896901 Livorno - Via delle Cateratte, 64
info@assimar.com



www.lorenziniterminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniterminal.it
www.lorenziniterminal.it

IN UN AFFOLLATO WEBINAR ORGANIZZATO DAI GIOVANI DI CONFITARMA

Navi autonome e scenari tecnologici



ROMA – Mercoledì scorso 31 maggio si è tenuto il webinar “Navi Autonome: Profili Normativi e Scenari Tecnologici”, organizzato dal Gruppo Giovani Armatori di Confitarma in collaborazione con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, Wärtsilä Corporate e Rimorchiatori Riuniti SpA.

Antonino Scarpato, capo della 3a sezione “Normativa nazionale ed internazionale”, VI Reparto “Sicurezza della navigazione e marittima” del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, ha ricordato che in ambito IMO il tema è stato affrontato a partire dal 2018, quando per la prima volta il Comitato MSC99 ha analizzato in modo dettagliato e deciso le nuove tecnologie volte a soddisfare l'esigenza di sviluppare la digitalizzazione del settore (“Shipping 4.0”) e le relative implicazioni normative.

“L'implementazione delle navi autonome è vista favorevolmente - afferma Scarpato - in quanto porterebbe ad una riduzione di costi per il combustibile e per la gestione dell'equipaggio impiegato a bordo e con conseguente riduzione dell'impatto sull'ambiente. Con le navi autonome sarebbero velocizzate le operazioni commerciali in porto in sinergia proattiva con le strutture portuali. E si avrebbe sicuramente una riduzione degli incidenti dovuti all'errore umano (oggi attestati quasi al 90% sul numero totale di incidenti marittimi)”.

Su tali presupposti l'IMO nel 2019, durante il Comitato MSC 100, nel supportare l'introduzione delle navi autonome, ha sentito la necessità di definire ed approvare 4 livelli di autonomia/automazione ed ha iniziato la revisione di tutta la normativa di settore per identificare le barriere che, allo stato attuale, non ne consentono la piena attività. A tal fine, è stato istituito un Gruppo di lavoro ad hoc con il coinvolgimento di molti esperti di ogni Stato Membro dell'IMO, tra cui l'Italia, che ha completato il lavoro di revisione nel

2021. Successivamente, lo scorso aprile si è dato inizio al lavoro di stesura del Codice MASS in cui saranno sviluppate tutte le disposizioni tecniche ed operative rivolte alle navi autonome. Lavoro che si presume completare entro il 2026 con l'adozione del Codice di natura non obbligatoria per poi giungere, ad esperienza acquisita, ad uno strumento legislativo obbligatorio entro il 2028.

Giampiero De Cubellis, head of strategic account management, Wärtsilä corporate, ha illustrato una panoramica delle tecnologie ad oggi esistenti per coadiuvare e supportare il comandante e gli ufficiali di guardia sul ponte nello svolgimento delle loro mansioni e nel prevedere situazioni potenzialmente pericolose in condizioni di scarsa visibilità, in zone di traffico marittimo particolarmente congestionato o in tratti di mare con limitati spazi di manovra. I casi presi in esame, che riportano situazioni reali, aiutano a capire meglio lo scenario e come la tecnologia giochi un ruolo fondamentale nel mitigare i rischi. Le analogie con il mondo automobilistico hanno dato uno slancio importante nell'accettare la tecnologia come alleato fondamentale per la gestione di situazioni critiche e di emergenza.

Grande attenzione viene data al concetto di situational awareness che per definizione è suddivisa in tre fasi: percezione degli elementi nell'ambiente; comprensione della situazione; proiezione dello stato futuro. Le varie fasi analizzate prevedono l'utilizzo di software specifici ed intelligenza artificiale (machine learning) che aiutano gli operatori a bordo del mezzo navale nella comprensione della situazione che stanno affrontando.

Giacomo Gavarone, presidente GT Risorse umane e Relazioni Industriali di Confitarma e commercial manager Rimorchiatori Riuniti SPA dopo aver fatto una rapida sintesi dell'evoluzione dell'idea di navi autonome, ha illustrato il

caso del “Maju 510”, un rimorchiatore a guida autonoma realizzato dalla Keppel Smit Towage di Singapore, società della quale il gruppo Rimorchiatori Mediterranei sta finalizzando l'acquisizione. Il mezzo è il primo rimorchiatore al mondo a ricevere notazioni di navigazione autonoma dall'ABS, e la notazione Smart (Autonomous) dall'autorità portuale di Singapore.

Nel concreto - ha detto ancora Gavarone - è probabile che l'automazione si concentrerà nelle tratte di breve percorrenza ed in specifiche situazioni geografiche. Sarà, quindi, opportuno ragionare sulle scelte più idonee in tema di telecomunicazione, sicurezza, cyber security, interazione nave-terra, che dovranno essere fatte per tempo per non subire gli standard imposti dalla concorrenza, mantenendo un approccio olistico al tema dell'evoluzione del trasporto marittimo.

Concludendo i lavori della giornata, Salvatore d'Amico, presidente dei Giovani Armatori, ha ribadito che occorre formare nuove generazioni di marittimi che siano in grado di lavorare a bordo non solo di navi che operano sui traffici nazionali ma anche su tutte quelle che operano nei mari del mondo. In questo contesto, sarà importante mantenere viva l'attenzione sulla cyber security che sempre più condizionerà l'operatività in mare.

PER GLI ALLIEVI DEL CORSO UFFICIALI DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Il giuramento all'Accademia Navale



LIVORNO – Alla presenza del capo di Stato Maggiore della Marina, ammiraglio di squadra Enrico Credendino, delle autorità civili, militari della città di Livorno, dei familiari ed amici, sabato scorso i 69 frequentatori del 23° corso Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata (AUF) del corpo delle Capitanerie di Porto hanno giurato fedeltà alla Repubblica Italiana nel piazzale

dell'Accademia Navale.

Nelle intense undici settimane di formazione in Istituto, gli AUF conseguono i gradi di ufficiale, andando poi nelle rispettive destinazioni dove presteranno servizio per 30 mesi.

Prima di pronunciare la formula del giuramento il comandante dell'Accademia Navale, l'ammiraglio di divisione Flavio Biaggi, si è

soffermato sul significato profondo del giuramento di fedeltà e sui valori fondanti della vita militare, che l'Accademia Navale custodisce da oltre 140 anni e che si tramandano immutati di generazione in generazione.

Durante la cerimonia sono stati consegnati i premi e le borse di studio agli ufficiali frequentatori ed allievi che si sono distinti per i brillanti risultati nello studio o per attitudine militare. Il Capo di Stato Maggiore della Marina ha inoltre conferito al corso Esperia la croce commemorativa per le operazioni di salvaguardia delle libere istituzioni e di mantenimento dell'ordine pubblico per aver partecipato all'operazione Mare Sicuro nel Mar Mediterraneo durante la campagna di istruzione 2021 su Nave Luigi Durand de la Penne, consegnandola al capo corso l'aspirante guardiamarina Davide Todaro.

L'ammiraglio Credendino rivolgendosi agli allievi: “Avete appena elevato la solenne promessa di fedeltà, lealtà, disciplina e onore alla Repubblica Italiana, al cospetto della Bandiera, ed in nome degli altissimi valori che essa simboleggia. È un momento unico nel percorso di vita di ogni ufficiale, di cui ognuno di noi serba preziosa memoria e che vi accompagnerà lungo il percorso della scelta professionale che avete intrapreso. Una scelta che non è solo lavorativa, ma soprattutto di vita: una vita straordinaria che vi darà emozioni e soddisfazioni uniche.”

Con il giuramento gli allievi ufficiali sono entrati così a far parte ufficialmente della grande famiglia della Marina Militare.

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI
STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

DA OLTRE 40 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

LE CONGRATULAZIONI DEL PRESIDENTE DI ASSOPORTI

Alberto Rossi (Frittelli) Cavaliere del Lavoro

ROMA – Assoport è intervenuta con una sua nota dopo la nomina di Alberto Rossi, presidente di Frittelli Maritime Group SpA, nonché amministratore di Adria Ferries quale Cavaliere del Lavoro della Repubblica Italiana.

“Ci congratuliamo con l'imprenditore della logistica portuale, Alberto Rossi - ha scritto il presidente d Assoport Rodolfo Giampieri - per la prestigiosa nomina a Cavaliere del Lavoro da parte del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. “È decisamente una bella notizia sia per il riconoscimento del prezioso contributo di Alberto Rossi al comparto marittimo - ha concluso Giampieri - che per l'attenzione posta ad un settore, quello della logistica portuale, sempre più motore di sviluppo per l'economia del Paese.”

*

Ed ecco tutti i Cavalieri del Lavoro nominati dal presidente Mattarella, con l'indicazione, per ciascuno, del settore di attività e della Regione di provenienza.

Alberici Valter - Industria me-



Alberto Rossi

talmeccanica - Emilia-Romagna; Baggi Sisini Francesco Maria Giorgino - Editoria - Lombardia; Balbinot Sergio - Assicurazioni - Friuli Venezia Giulia; De Meo Luca David Antonio - Industria automobilistica - Estero; dell'Erba Vito Lorenzo Augusto - Credito - Puglia; Faggi Gianni - Industria metallurgica - Toscana; Fiorentino Guido - Servizi turistici, Alber-

ghiero - Campania; Focchi Maurizio - Edilizia ad alto contenuto tecnologico - Emilia-Romagna; Fuchs Margherita - Industria alimentare - Trentino Alto - Adige; Giuffrè Carmelo - Industria, Sistemi di irrigazione - Sicilia; Gnutti Giacomo - Servizi Turistici, Alberghiero - Lombardia; Goglio Franco - Industria, imballaggi flessibili - Lombardia; Gorno Tempini Giovanni - Servizi Finanziari - Lazio; Iori Sergio - Industria componentistica - Lombardia; Lardini Andrea - Industria tessile - Marche; Manoukian Aram - Industria Chimica - Lombardia; Rigoni Andrea - Industria alimentare - Veneto; Rossi Alberto - Logistica portuale - Marche; Russello Giuseppe - Industria componentistica - Sicilia; Santoni Giuseppe - Industria calzaturiera - Marche; Soldati Chiara - Agricolo, vitivinicolo - Piemonte; Urbani Olga - Industria alimentare - Umbria; Valsecchi Adolfo - Industria alimentare - Sardegna; Verona Cesare Marcello Carlo - Artigianato, penne stilografiche - Piemonte; Zuliani Rosina - Agricolo, florovivaistico - Sardegna.

ACCORDO GLOBALE PER UTILIZZARE LA PIATTAFORMA AZURE

American Airlines con Microsoft



FORT WORTH – American Airlines e Microsoft Corp. stanno collaborando per utilizzare la tecnologia - dice una nota congiunta - al fine di creare esperienze migliori e più connesse per i passeggeri e i membri del team di American Airlines, supportando le operazioni della più grande compagnia aerea del mondo. Nell'ambito della partnership, American utilizzerà Microsoft Azure come piattaforma cloud preferita per le applicazioni e i principali carichi di lavoro della compagnia aerea, accelerando in modo significativo la trasformazione digitale e rendendo Microsoft

uno dei principali partner tecnologici della compagnia aerea.

Considerando che quest'anno si prevede che i viaggi e il turismo superino i livelli pre-pandemia, le due aziende stanno lavorando per sviluppare un futuro in cui i consumatori si aspettano che la loro esperienza di viaggio sia allineata al resto della loro vita - più connessa, più personalizzata e più on demand che mai.

Grazie a questa partnership, American e Microsoft intendono utilizzare i dati e le altre tecnologie digitali per soddisfare le richieste dei passeggeri e, al tempo stesso,

snellire i processi aziendali dotando lo staff di strumenti che consentono di fornire un'esperienza di viaggio più agevole. Ad esempio, le società prevedono un futuro in cui ogni aspetto dell'esperienza di viaggio e delle operazioni delle compagnie aeree sarà ottimizzato grazie all'uso di analisi avanzate e di altre tecnologie digitali: dal miglioramento della tracciabilità dei bagagli, all'istruimento automatico dei voli in base alle condizioni meteorologiche, fino all'uso di simulatori digitali per studiare le operazioni nei principali hub e adattarsi in modo proattivo con lo scopo di incrementare l'efficienza.

PER UNA NOTA TRASMISSIONE TELEVISIVA SULLE DUE RUOTE

Motociclisti sul Moby Wonder



MILANO – Trattandosi di Guido Meda, l'urlo trionfale è quasi obbligato, perché il popolarissimo telecronista del motociclismo che ha inventato un nuovo linguaggio televisivo amatissimo dal pubblico di Sky e della MotoGP, proprio con Sky lancia il suo nuovo format tv: "Scappo dalla città - In viaggio con gli amici", prodotto da Inside Man. E Moby c'è!

Il racconto condotto da Guido Meda, nella nuova trasmissione in onda sui canali Sky, sarà quello di una gita in moto tra amici Vip, tutti

sportivi, che da Milano raggiungeranno la Sardegna per trascorrere un week end rilassante alla scoperta delle bellezze del territorio italiano. Lo faranno a bordo di una nave di Moby, la compagnia delle famiglie italiane, che è anche la più amata dai motociclisti - sostiene Meda - per la qualità dei servizi di bordo e per l'attenzione particolare sempre dedicata ai rider.

Insieme a Meda si imbarcheranno con le loro moto Martin Castrogiovanni, che è come dire la storia del rugby italiano, il terzo giocatore di

sempre a raggiungere le cento presenze in Nazionale, apprezzatissimo anche dopo che ha attaccato idealmente la sua palla ovale al chiodo per le sue partecipazioni televisive in cui ha sempre dimostrato una simpatia contagiosa, da "Ballando con le stelle" in poi.

Sempre in versione rider, dal momento dell'imbarco in banchina fino a quello dello sbarco ad Olbia, ci sarà anche Giorgio Rocca, ex nazionale di sci italiano, che ha al suo attivo la vittoria di una Coppa del Mondo di specialità in slalom, undici vittorie in gare di Coppa del Mondo, ventidue podi e tre medaglie ai Mondiali, anche lui ormai abituatissimo al linguaggio televisivo, da "Pechino Express" a "Notti sul ghiaccio".

E insieme a loro ci sarà Simone Ciulli, nuotatore medagliato ai giochi paralimpici di Tokyo, che con la sua vita e le sue molteplici attività è una continua dimostrazione di tenacia, volontà, capacità e aiuto agli altri, capace di superarsi in continuazione.

Il resto lo fa Moby Wonder, ammiraglia della flotta Moby che, con i suoi spazi comuni e la sua attenzione agli sportivi, persino nei ristoranti e nei bar, è quasi una metafora navigante dello spirito della nuova trasmissione targata Sky.

Group, ha affermato: "Explora Journeys sta costruendo le navi di domani con la tecnologia disponibile oggi ed è pronta ad adattarsi a soluzioni energetiche alternative man mano che si renderanno disponibili. Analogamente, l'impegno del brand nei confronti della sostenibilità va oltre l'utilizzo di tecnologie ambientali e marittime adeguate, ma è integrato anche nell'esperienza di bordo. Le attività presso le destinazioni saranno progettate per lasciare un'impressione e un'impronta positiva sui luoghi e le comunità visitati, puntando i riflettori su talenti, artigianato, cultura, gastronomia e tradizioni locali. Tutto ciò rientra nell'impegno del brand verso i nostri ospiti e verso le destinazioni che

visiteremo insieme a loro".

Il GNL, attualmente il combustibile per uso marittimo più pulito disponibile su larga scala, elimina virtualmente le emissioni locali di agenti contaminanti dell'aria, come ossido di zolfo (99%), ossidi di azoto (85%) e particolati (98%). In termini di emissioni a livello di impatto globale, il gas naturale liquefatto ricopre un ruolo fondamentale nel mitigare il cambiamento climatico con una potenziale riduzione delle emissioni di CO2 fino al 25% rispetto ai combustibili per uso marittimo tradizionali. Inoltre, grazie alla crescente disponibilità nel futuro di forme biologiche e sintetiche di GNL, questa fonte energetica aprirà la strada alla decarbonizzazione per

CAROLI

Hotels

i viaggi sul mare.
EXPLORA I inizierà a navigare a maggio 2023.

GIÀ OPERATIVO DA QUESTA SETTIMANA A GENOVA E LIVORNO

Con la Moby riparte il ponte con la Corsica



MILANO – Per gli amanti della Corsica, delle sue spiagge e della sua natura selvaggia e incontaminata, arriva la notizia più attesa: ripartono le linee di Moby che sono il ponte fra l'Italia e l'isola, le più comode e quelle che offrono ai loro passeggeri i migliori servizi di bordo.

La linea Genova-Bastia-Genova è già operativa da mercoledì primo giugno al 25 settembre. Fino al 15 agosto, la partenza da Genova è alle 21 con l'arrivo a Bastia alle 7, mentre

dal 17 agosto la traversata sarà diurna con partenza da Genova alle 11 ed arrivo in Corsica alle 18.30.

Al ritorno, fino al 15 agosto la partenza da Bastia è prevista alle 11 con arrivo a Genova alle 18.30, mentre dal 16 agosto la partenza dal porto corso sarà alle 21 ed arrivo nel capoluogo ligure la mattina alle 7. Tutte le traversate saranno effettuate da navi con ampia capacità di cabine.

Per quanto riguarda i viaggi da Livorno a Bastia e viceversa invece

la linea è operativa da giovedì scorso 2 giugno al 2 ottobre con la partenza da Livorno alle 8 e l'arrivo in Corsica alle 12.30 e la partenza da Bastia alle 14 e l'arrivo nel porto toscano alle 18.30.

Saranno a disposizione come sempre le migliori offerte - scrive la compagnia - come la promozione per chi prenota e viaggia fino al 19 giugno che prevede il cento per cento di sconto, al netto di tasse, diritti e competenze, sulla tariffa di passaggio per chi viaggia insieme a un secondo passeggero adulto o bimbo fra i 4 e gli 11 anni pagante. Fatta salva ovviamente la possibilità di acquistare a parte cabine o poltrone.

E resta anche la possibilità di cambiare la data del viaggio senza penali per tutte le volte che si vuole o di "sospendere" il biglietto fino al 31 dicembre 2023 in caso di cambiamento di programmi di viaggio.

NELLO STABILIMENTO DI MONFALCONE DELLA FINCANTIERI

Float out per "Explora I"

Il band del lusso punta anche sulla più avanzata tecnologia navale ed ambientale



Nelle foto: La nave e la sua lussuosa zona poppiera all'aperto.

GINEVRA – Explora Journeys festeggia un altro importante traguardo nel processo di costruzione di EXPLORA I, con la cerimonia di float out che si è tenuta presso la Fincantieri di Monfalcone. Si tratta della prima di quattro navi, il cui lancio è previsto tra 12 mesi, alla fine di maggio 2023, del brand che sta ridefinendo l'esperienza del viaggio per mare di lusso. EXPLORA II inizierà a solcare i mari nell'estate del 2024 ed è già in fase di costruzione, con la posa della chiglia avvenuta all'inizio del mese.

Il float out è una cerimonia tradizionale nel settore, contrassegnando un momento significativo nella costruzione di una nave, che tocca infatti l'acqua per la prima

volta ed entra così nell'ultima fase di costruzione, con il completamento degli interni e le rifiniture. Alla cerimonia hanno presenziato i dirigenti del comparto crociere di MSC Group, di Explora Journeys e Fincantieri, consulenti di viaggio e i media internazionali.

* Explora Journeys intende lasciare un'impressione positiva sulle destinazioni e le comunità visitate dalle sue navi. Tutte le quattro navi di Explora Journeys attualmente previste saranno dotate delle ultime tecnologie ambientali e navali: le navi integreranno la più recente tecnologia di riduzione selettiva catalitica per consentire una riduzione delle

emissioni di ossido di azoto del 90%, saranno dotate di connettori plug-in di alimentazione da terra per ridurre le emissioni in porto e monteranno sistemi di gestione del rumore sottomarino per tutelare le specie marine. Le quattro navi avranno inoltre un'ampia serie di dotazioni di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni.

In occasione della cerimonia, il brand ha inoltre dichiarato che sta indagando la possibilità di utilizzare motori alimentati a gas naturale liquefatto (GNL) su EXPLORA III e IV.

* Pierfrancesco Vago, executive chairman, Cruise Division di MSC

CON COLLEGAMENTI GIORNALIERI DELLA DURATA RECORD DI 5 ORE

Moby ecco la Piombino-Olbia

MILANO – Riparte da oggi, sabato 4 giugno, la linea fra Piombino e Olbia e viceversa, operativa fino all'11 settembre, sempre la più rapida per raggiungere la Sardegna: solo cinque ore e mezza per arrivare.

Ogni giorno il viaggio di andata da Piombino parte alle 14.45 ed arriva a Olbia alle 20.15, mentre il ritorno dalla Sardegna è alle 8.15 con arrivo nel porto toscano alle 13.45.

Ma la comodità, la frequenza e la flessibilità delle linee Moby fra la Toscana e la Sardegna non finiscono qui - dice la nota della compagnia - sono riprese infatti anche le corse diurne quotidiane sulla Livorno-Olbia-Livorno, che si aggiungono alle tradizionali corse serali, che non si fermano mai, vero e proprio ponte per l'isola, che confermano una volta di più Moby come la prima infrastruttura italiana sul mare.

E tutto questo, continua la nota di



Moby, si abbina ai migliori servizi di bordo, con la riapertura completa di tutti gli spazi comuni, a partire dalle aree gioco amatissime dai bimbi e alla qualità della ristorazione come sempre basata su stagionalità, freschezza e leggerezza, con la riproposizione dei grandi classici abbinata a nuovi menù per tutti i gusti.

In più, per chi prenota e viaggia fino al 19 giugno, cogliendo questo anticipo d'estate, c'è la promozione con il 100 per cento di sconto al netto

di tasse, diritti e competenze sulla tariffa di passaggio per tutti coloro che viaggiano con un adulto o un bimbo fra 4 e 11 anni paganti, fatta salva ovviamente la possibilità di prendere poltrone e cabine a pagamento.

E, nel caso di imprevisti o cambiamenti dei programmi di viaggio prosegue per tutta l'estate la possibilità di cambiare il proprio biglietto per tutte le volte che si vuole o addirittura di "sospenderlo" fino al 31 dicembre 2023.

PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICCE (LI)
TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWWGLOBALSERVICE.LIVORNO.IT

SEDE OPERATIVA

REVAMPING GRU

FULL RENTAL

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

MANUTENZIONE BANCHINE

SECONDO LE INDISCREZIONI DA FONTI SPECIALIZZATE

L'UE "punisce" le ibride blu-in?



BRUXELLES – Le future normative che l'Unione Europea è in procinto di adottare sulle emissioni di anidride carbonica rischiano di assestare un duro colpo per le auto ibride plug-in. Stando alle indiscrezioni riprese da "News Motori" del 31 maggio, tutti i modelli elettrificati alla spina potrebbero avere i dati ufficiali in merito, di norma calcolati in g/km, più che raddoppiati entro il 2027, in osservanza dei nuovi regolamenti EU6e. Accadrà per via

della revisione dell'UF, o fattore di utilità, un numero impiegato dalle istituzioni di Bruxelles per rilevare le emissioni di CO2 dei PHEV in modalità di guida solo ICE e in quella solo EV in un'unica cifra ufficiale combinata. Secondo i recenti rumor-continua "News Motori"- diffusi dal magazine Autocar, dall'Unione Europea fisseranno l'UF a circa 800 nel 2025, quintuplicando a 4 mila o più entro i due anni successivi. Pertanto, per

un'ibrida plug-in oggi da 50 g/km si profila il raggiungimento di una cifra pari a 125 g/km tra cinque anni. Ciò determinare conseguenze molto negative in termini di costi di proprietà, dato il probabile incremento della tassazione relativo a tale tipologia di vettura. Gli effetti della manovra andranno a ripercuotersi su tutti i Costruttori presenti nel comparto PHEV, i quali saranno chiamati a ricalcolare i dati sulle emissioni medie del relativo portafoglio prodotti, sicché la prevalenza vi fa attualmente affidamento per sostituire il diesel. Così l'ibrido plug-in potrebbe ridurre la sua funzione di alimentazione transitoria dalla combustione termica al full electric: una parte significativa dei PHEV punta a costituire la metà delle immatricolazioni per favorire il processo di eliminazione graduale degli ICE nel 2035, ma gli scenari paventati sembrano modificare le prospettive. Le case dovranno adesso passare più rapidamente a un mix commerciale più ricco di proposte BEV, presumibilmente in un rapporto di 3: 1 rispetto agli ICE.

PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE ANCHE SUI LUOGHI DI LAVORO

I carrelli elettrici STILL RXE



LAINATE – Compatti, agili ed ecosostenibili: è questo l'identikit dei nuovi carrelli elettrici RXE 10-16 C di STILL con portata fino a 1,6 tonnellate e velocità massima di 12,5km/h. Pur essendo i più piccoli frontali della gamma STILL, i nuovi modelli - sottolinea l'azienda - sono dei giganti in termini di compattezza e prestazioni. Alti meno di due metri e larghi meno di un metro, sono ideali per lo scarico di camion o per operare in sicurezza nelle corsie dei magazzini e, grazie alla loro elevata velocità di punta, possono coprire rapidamente anche lunghe distanze, rappresentando una soluzione perfetta per l'approvvigionamento delle linee di produzione o per l'impiego nei magazzini delle aziende di vendita al dettaglio.

"L'RXE 10-16 C è l'evoluzione

del modello RX 50, uno dei carrelli elettrici più venduti della sua categoria - spiega Adalberto Marcello, product manager CB Trucks di STILL in Italia - e garantisce un ottimo rapporto tra potenza, comfort di guida, manovrabilità e sicurezza. Nonostante le dimensioni compatte, può sollevare senza sforzo un carico di mezza tonnellata a un'altezza di quasi sette metri. Questo risultato, impressionante per un veicolo così piccolo, è possibile grazie al baricentro particolarmente basso e alla struttura extra rigida del montante di sollevamento". Gli RXE 10-16C possono essere equipaggiati con batteria al piombo-acido o agli ioni di litio e sono alimentati da un motore trifase da 24 volt a bassa manutenzione. Particolare attenzione è stata volta al contenimento dei costi di manutenzione

adottando svariati accorgimenti, come ad esempio l'attuazione dello sterzo tramite ingranaggi, soluzione di gran lunga migliorativa rispetto ai sistemi che impiegano una catena. Altro punto di forza dei nuovi modelli è la sicurezza: gli RXE 10-16C sono infatti equipaggiabili con tutti i sistemi di sicurezza disponibili sui veicoli più grandi. Tra le dotazioni di serie spicca la funzione di assistenza Curve Speed Control, che regola automaticamente la velocità in curva e aiuta a mantenere il veicolo in traiettoria. Il montante sottile e le barre di protezione del tetto, ottimizzate ai fini della visibilità, offrono invece al conducente una visuale ideale a 360° per individuare agevolmente persone o oggetti nel campo d'azione del carrello. La massima sicurezza è garantita anche da ulteriori opzioni di equipaggiamento configurabili individualmente, come ad esempio l'indicatore di direzione, l'illuminazione di sicurezza Safety Light 4Plus, l'indicatore dell'altezza di sollevamento, l'assistente di stabilità o il rilevamento del sovraccarico. Il posto di guida è ergonomico e confortevole, così da alleviare il lavoro dell'operatore che può anche fare affidamento sul computer di bordo intelligente STILL Easy Control. Grazie a questo sistema il conducente può attivare le funzioni di guida in base alle specifiche applicazioni da svolgere e visualizzare alcune fondamentali informazioni di sicurezza come l'altezza di sollevamento, l'angolo il brandeggio del montante, il carico e il suo baricentro.

Geotermia in Toscana è risorsa strategica

I dati presentati a Larderello con oltre 70 imprese confermano che la geotermia ha ricadute sull'imprenditoria regionale pari a 67 milioni di euro all'anno



Nella foto: Un momento dell'incontro a Larderello.

LARDERELLO – Prosegue il percorso di innovazione e sostenibilità della geotermia toscana di Enel Green Power, che continua a far segnare risultati positivi per le rinnovabili in Toscana: i dati ufficiali relativi alla geotermia, comunicati in occasione dell'incontro periodico con i contrattisti e le associazioni di rappresentanza del distretto geotermico a cui hanno preso parte oltre 70 imprese per un totale di 100 persone, confermano infatti che si tratta di una risorsa strategica per la transizione energetica: la produzione annuale di oltre 5 miliardi e mezzo di kWh, che copre il 34% del fabbisogno elettrico regionale e rappresenta il 70% della produzione rinnovabile in Toscana, consolida le ricadute locali e apre orizzonti di sviluppo sostenibile importanti per il tessuto imprenditoriale delle terre dal cuore caldo di Toscana.

La ricaduta locale per i contratti

stipulati per attività di esercizio, manutenzione, perforazione e miglioramento degli asset nel primo quadrimestre 2022 è stata pari al 51% sul totale degli appalti. In termini di spesa, la ricaduta sulle imprese dell'indotto locale è passata dal 31% del 2020 al 38% attuale (se consideriamo tutta la Toscana, e non solo le province geotermiche di Pisa, Siena e Grosseto, la ricaduta supera il 65%) con un volume di lavori affidati alle aziende locali pari a 41 milioni di euro nel 2021 - 67 milioni di euro se prendiamo come riferimento il perimetro regionale - e una previsione di altrettanti milioni per il 2022, anno in corso durante il quale sono già pianificati 208 fabbisogni per le attività di esercizio delle centrali con 173 nuove gare per un importo complessivo di circa 180 milioni di euro.

I possibili sviluppi, i restyling ed il potenziamento delle centrali geotermoelettriche potranno poi

introdurre ulteriori investimenti, così come le nuove operazioni per la realizzazione delle reti di teleriscaldamento - oltre a quelli già attivi in 9 Comuni geotermici - che consentiranno di far registrare un incremento di 82 GWh termici che si aggiorneranno ai 480 GWh di energia termica già erogati nei Comuni sede d'impianto (Pomarance, Castelnuovo Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Radicondoli, Chiusdino, Piancastagnaio, Montieri, Monterotondo Marittimo, Santa Fiora, oltre ad una parte della città di Ferrara) con importanti benefici socioeconomici oltre all'evitamento degli inquinanti atmosferici legati all'impiego dei combustibili fossili, evitando il consumo di 1,1 MTep e tagliando al contempo l'emissione di oltre 120mila tonnellate annue di CO2.

Importanti anche i dati sull'occupazione: durante il 2021 sono state infatti assunte 43 persone tra laureati e periti ed è stata introdotta la figura dell'"operaio tecnico" che consentirà di avere profili professionali sempre più di livello e polivalenti con maggiori opportunità di carriera per tutti i lavoratori. Durante l'anno in corso saranno assunte altre persone, garantendo il 100% del turnover, in un contesto che vede già circa 650 dipendenti Enel Green Power ed un indotto che coinvolge più di 80 imprese nei Comuni geotermici delle tre province di Pisa, Siena e Grosseto, circa 150 ditte in tutta la regione per un totale di 1.500 addetti nelle aree geotermiche e oltre 4mila nel perimetro toscano.

A Larderello e in Toscana Enel Green Power gestisce il più antico e allo stesso tempo innovativo complesso geotermico del mondo, che conta 34 centrali geotermoelettriche, per un totale di 37 gruppi di produzione, dislocate tra le province di Pisa, Siena e Grosseto. La geotermia, oltre a soddisfare il 34% del fabbisogno elettrico regionale e a rappresentare il 70% della produzione toscana da fonte rinnovabile, fornisce calore utile a riscaldare circa 13mila utenti, 26 ettari di serre e aziende agricole ed artigianali, alimentando anche un'importante filiera del turismo sostenibile con circa 60mila visite annue tra i poli museali, gli impianti e le manifestazioni naturali dei territori geotermici.



ITALIAN PORTS ASSOCIATION

SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!

Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com



Vintage 2021: the “wine cellar” is ready

Il vostro partner logistico di fiducia.
Sempre più globale...

Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.



www.ggori.com



WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

GORI
Wine and spirits logistics

UNA NUOVA IMPORTANTE CIRCOLARE DELL'AGENZIA DOGANE E MONOPOLI

Lavori a unità extra-UE senza IVA



ROMA – L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, con la circolare 20/2022 del 27 maggio 2022 pubblicata nei giorni scorsi, ha emanato nuove procedure operative per l'introduzione nelle acque comunitarie di unità da diporto con bandiera extra-UE da sottoporre a lavorazioni e refitting presso cantieri italiani: è prevista l'esenzione dalle garanzie fideiussorie e dall'imposizione IVA, per le manutenzioni effettuate in regime

di Ammissione Temporanea; riduzione delle garanzie doganali fino al 100% per i cantieri autorizzati AEO per le lavorazioni effettuate in regime di Perfezionamento attivo; procedura unica a copertura di tutte le lavorazioni previste; queste le principali novità.

Una boccata di ossigeno - dice l'ADM - che arriva in via sperimentale per il solo settore della Nautica da diporto, in attesa dell'estensione ad altri comparti industriali.

“La Circolare, frutto del proficuo lavoro di confronto svolto da ADM con Confindustria Nautica, tiene conto delle esigenze di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi gravanti sulla cantieristica e restituisce - a legislazione vigente - competitività internazionale alle nostre imprese”, commenta il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi. “Ringrazio il direttore generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Marcello Minenna, e tutto il suo staff per il lavoro svolto e la sensibilità dimostrata. Confido - conclude Cecchi - che il legislatore mostri la medesima attenzione, allineando compiutamente la normativa interna a quella dei Paesi europei nostri competitor”.

L'unità iscritta in un registro estero, di proprietà di un soggetto stabilito al di fuori dell'Unione Europea - è una delle novità - può essere sottoposta a riparazione e a operazioni di manutenzione e finalizzate alla sua conservazione. Lo svolgimento delle attività di riparazione e manutenzione non comporta l'obbligo di prestazione della garanzia fideiussoria sulle obbligazioni doganali, che è invece dovuta ricorrendo al regime di Perfezionamento attivo.

PER L'ECCEZIONALE “SECCA” DEL TICINO E DEL PO

Niente Raid Pavia-Venezia



PAVIA – Non piove, i fiumi e i laghi sono in sofferenza e c'è anche uno storico fermo a una delle competizioni motonautiche più

celebrate: è stata infatti annullata e rimandata a data da destinarsi la 70ª edizione del Raid Motonautico Pavia-Venezia, organizzata

dall'Associazione Motonautica Pavia e dall'Associazione Motonautica Venezia.

Originariamente in programma per domani, domenica 5 giugno sotto l'egida della FIM (Federazione Italiana Motonautica), la 70ª edizione del raid non si terrà nella data prestabilita a causa delle ingenti carenze idriche sui fiumi Ticino e Po, non essendo possibile garantire, al momento, le condizioni di sicurezza per gli equipaggi iscritti.

La decisione è stata presa dagli organizzatori su indicazioni di AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po).

Gli organizzatori stanno già verificando con i vari enti e con la FIM, la possibilità di organizzare la 70ª edizione del Raid Motonautico Pavia-Venezia per il primo fine settimana di ottobre.

BELLA MANIFESTAZIONE DAVANTI A PORTOVENERE

Vele d'Epoca nel Golfo



Nella foto: Alcyone.

PORTOVENERE – Alcyone tra gli Yachts d'Epoca, varato nel 1952 su progetto del 1948, Crivizza

del 1966 tra gli Yachts Classici e Gioconda del 1973 tra gli Spirit of Tradition: sono queste le barche a

vela che domenica 29 maggio alle Grazie di Portovenere, nel Golfo della Spezia, si sono aggiudicate la vittoria nella propria categoria in occasione della quarta edizione di “Le Vele d'Epoca nel Golfo”. Alcyone si è aggiudicata anche il Trofeo Challenge Perpetuo Gianfranco Vecchio, istituito dalla locale Sezione dell'ASD Forza e Coraggio. L'evento valeva come terza prova del Trofeo Artiglio 2022. I partecipanti a “Le Vele d'Epoca nel Golfo” che regaleranno anche al prossimo Trofeo Mariperman alla Spezia dal 17 al 18 settembre 2022, potranno contendersi il neonato “Trofeo Vele d'Epoca nel Golfo dei Poeti” promosso da Assonautica Provinciale della Spezia e presentato ai regatanti alla cena equipaggi da Piergino Scardigli, presidente di Assonautica La Spezia e dal direttore Romolo Busicchi.

CON IL DETERMINANTE CONCORSO DELL'AUTORITÀ DEL SISTEMA PORTUALE

Successo del Salone di Venezia



Nella foto: Uno stand del Salone.

VENEZIA – L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia ha presenziato con un proprio spazio espositivo la terza edizione del Salone Nautico di Venezia (www.salonenautico.venezia.it), inaugurato lo scorso 28 maggio e concluso domenica scorsa 5 giugno.

La giornata inaugurale ha visto la presenza del presidente e del segretario generale dell'AdSP MAS Fulvio Lino Di Blasio e Antonella Scardino.

Quello del Salone Nautico - è stato confermato - è un appuntamento di successo che vede crescere di anno in anno il flusso di visitatori, e proprio per questo l'AdSP MAS ha voluto ampliare la propria area espositiva, che ha visto come

protagoniste l'innovazione e la tecnologia. Infatti anche quest'anno il visitatore - grazie alle nuove tecnologie - ha potuto “Navigare nel presente e nel passato della portualità veneta”, in armonia con il famoso claim del Salone “l'arte navale torna a casa”.

Lo stand - realizzato nell'ambito del Progetto Europeo REMEMBER - “REstoring the MEMory of Adriatic ports sites. Maritime culture to foster Balanced tERritorial growth”, finanziato dal programma di cooperazione europeo Italia-Croazia - ha consentito di visitare a 360° i porti di Venezia e Chioggia, le due città-porto per eccellenza. Tramite la piattaforma ADRIJO, presentata in anteprima al Salone e creata da Venezia, Ancona, Trieste, Ravenna, Fiume, Zara, Dubrovnik, Spalato, i Porti di Venezia e Chioggia hanno raccontato il rapporto con il mare, laddove commercio e industria hanno sempre vissuto in simbiosi con la realtà portuale veneta. Tanti percorsi sono stati realizzati grazie ad una partnership inter-istituzionale ed una collaborazione sinergica molto serrata sviluppata con la Marina Militare, la Fondazione Musei Civici di Venezia e il Museo della Laguna Sud di Chioggia.

È stata anche illustrata l'offerta delle quattro marine di Venezia e Chioggia (le due Marine della

società Innave a Marghera e Macenta, la Marina Darsena Le Saline a Chioggia e la Marina di Lio Grando) per farne conoscere tutti i servizi offerti ai diportisti e a chi utilizza le imbarcazioni per uso professionale. Si è inserita quest'anno Venice Yacht Pier per allargare la proposta di servizi esclusivi, di elevata efficienza, diversificati e all'insegna della sostenibilità nei suoi ormeggi per Yacht e Super Yacht nel centro storico di Venezia.

IN VIGORE DAL 1° GIUGNO IN TUTTA ITALIA CON SUPPORTI GRAFICI

I nuovi quiz per la patente nautica

GENOVA – Da mercoledì scorso 1° giugno, sono partite le prime sessioni di esami che adottano i quiz di teoria e gli esercizi di carteggio frutto della riforma dell'esame per la patente nautica; un nuovo metodo fortemente voluto da Confindustria Nautica insieme alle associazioni delle scuole nautiche.

“Il nuovo esame della patente nautica è un'occasione di maggior avvicinamento alla nautica da parte di nuovi diportisti che saranno d'ora in poi esaminati con un approccio più vicino alle reali necessità di conoscenza della navigazione da diporto”, dichiara Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica. “Inoltre, i nuovi quiz sensibilizzano una preparazione meno nozionistica, ma più incentrata sulla consapevolezza e sull'attenzione alla sicurezza in mare. Ringrazio il DG del Ministero delle Infrastrutture, Teresa di Matteo, e il comandante

del Reparto del Comando Generale Capitanerie di Porto, Massimo Seno, per l'accogliimento delle nostre richieste e per aver dato il congruo tempo ai candidati per l'entrata in vigore del nuovo esame”.

L'esame per la patente nautica finora in uso aveva prodotto la costante decrescita del rilascio di nuove patenti nautiche, letteralmente dimezzate dal 1998 al 2019, a conferma della necessità di una riforma.

Il nuovo set di quiz ed esercizi prevede conoscenze moderne, meno incentrate sulle nozioni teoriche e più sulla navigazione pratica, effettuata su scafi con motorizzazioni e attrezzature veliche attuali. Scompaiono dall'esame le domande sulle singole parti che compongono la tradizionale ancora Ammiragliato, sostituite da quesiti sull'utilizzo pratico delle ancore moderne, sulle loro caratteristiche

rispetto ai fondali e sulle manovre di ancoraggio.

Sono previste nuove domande, supportate da immagini grafiche, sulle operazioni di ormeggio e disormeggio e su come affrontare le onde in navigazione a motore con cattivo tempo, un'intera nuova sezione sulle “manovre”, sulla navigazione in baie affollate e sull'ingresso e l'uscita dai porti, quesiti sulle dotazioni di sicurezza non obbligatorie ma consigliate e sulla tutela dell'ambiente e la navigazione nelle Aree Marine Protette.

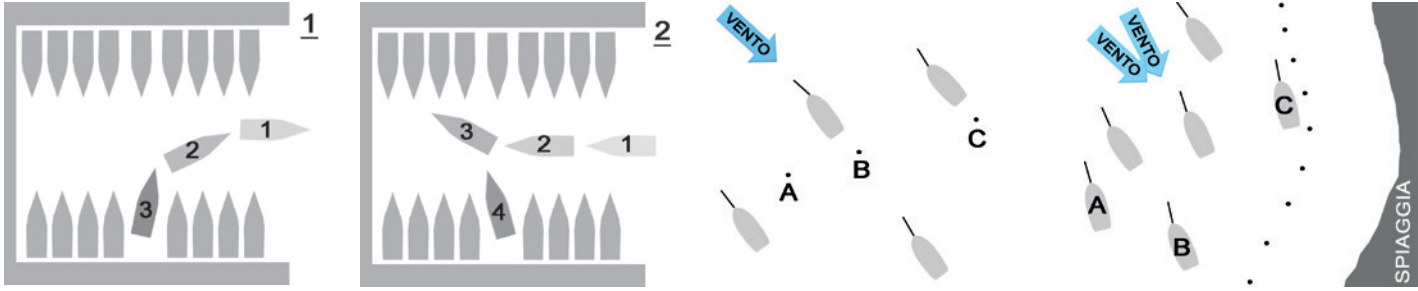
La prova di teoria non richiede più la conoscenza della nomenclatura delle singole componenti degli scafi in legno, i segnali per la comunicazione “fra navi” a mezzo di bandiere, i quesiti su metacentro, baricentro, spostamento del “carico” e gli elementi di fisica navale e della struttura dei mercantili.

I quiz di cinematica navale

sono stati trasformati in quesiti sull'uso pratico della barca. Le domande sulle parti dei motori vengono limitate al funzionamento generale e alle piccole avarie che realisticamente possono prevedere un intervento non specialistico, oltre a tenere conto delle novità tecnologiche come le trasmissioni IPS, Pod ecc. e i nuovi motori fuoribordo. La sezione “meteorologia e mare” è stata focalizzata sugli elementi effettivamente utilizzabili dal diportista durante la navigazione, stralciando quelli di fisica dell'atmosfera.

Nella sezione “Vela” sono stati cancellati i quiz inerenti le derivate veliche e le attrezzature desuete e introdotti quesiti sulle vele diventate di uso comune sulle imbarcazioni da crociera e domande dedicate alla navigazione con cattivo tempo.

Esempi dei nuovi quiz in cui si crede di valutare le manovre indicate:



PER RICORDARE IL CONSOLE DELLA COMPAGNIA PORTUALE DAL 1963 AL 1989

È nata piazza “Italo Piccini”

Scoperta la nuova targa alla presenza delle autorità civili e militari - Il ricordo delle autorità e del figlio



LIVORNO – L’antica piazza del Pamiglione, tra il palazzo dei portuali e la Fortezza Vecchia, è diventata piazza Italo Piccini (1927-2010).

La targa sul palazzo della Compagnia Portuale, dove Piccini ha trascorso gran parte della sua vita, è stata scoperta nel corso di una cerimonia che ha visto gli interventi del sindaco Luca Salvetti, del figlio di Piccini Roberto, e di Enzo Raugèi, presidente del Gruppo Compagnia Portuale di Livorno, oltre che la presenza delle autorità civili e militari e di numerosissimi familiari e amici.

Italo Piccini, portuale verace diventato anche imprenditore, è stato alla guida della Compagnia Lavoratori Portuali di Livorno per più di un quarto di secolo (dal 1963 al 1989).

Nel giugno 1989, dopo il commissariamento da parte del ministro Prandini, si costituisce la Cooperativa Impresa Lavoratori Portuali CILP di cui Italo sarà amministratore delegato fino al 2010, anno della morte.

Come motivato nella delibera di Giunta Comunale con la quale, nella seduta dell’8 marzo scorso, fu decisa l’intitolazione al console dei Portuali dell’area prospiciente il Palazzo del Portuale, Piccini ha rappresentato per lungo tempo la causa dei diritti dei lavoratori - dice la nota del Comune di Livorno - e l’impegno per un porto moderno e competitivo.

Impegnato anche in politica, è stato consigliere comunale nelle file del Pci dal 1964 al 1980 ma ha sempre mantenuto una chiara ed



Nella foto: Un momento dell’inaugurazione piazza Italo Piccini; Luca Salvetti, Enzo Raugèi e Roberto Piccini; la targa piazza Italo Piccini.

orgogliosa autonomia di pensiero e di azione.

Nel suo intervento alla cerimonia di battesimo della piazza il sindaco di Livorno Luca Salvetti ha rilevato quanto sia importante ricordare i personaggi che hanno fatto la storia recente di Livorno, chi ha contribuito a farla sviluppare e crescere. “Ho accolto quindi con entusiasmo alcuni anni fa l’idea di amici di Piccini di intitolargli la piazza del Pamiglione (già Darsena Vecchia), dove sorge il Palazzo dei Portuali, punto di riferimento per il lavoro

ma anche per il sociale e la cultura della nostra città. Qui dentro c’era e c’è un mondo”.

“Piccini - ha detto ancora il sindaco - è stato un protagonista assoluto, attento ai mutamenti del porto Livorno. È una figura storica e punto di riferimento per lavoratori portuali e per l’intera città. Ricordo due momenti che mi hanno impressionato quando ero un giovane cronista: il suo atteggiamento e la sua forza nella crisi legata ai decreti Prandini, e negli anni 2000, la lucidità e puntualità, la visione lunga con cui seppe leggere i mutamenti in atto nel mondo commerciale e marittimo mondiale e nel quadro mediterraneo in cui si collocava lo scalo marittimo livornese”.

Enzo Raugèi ha sottolineato che la data dell’intitolazione non è casuale: “Il 4 giugno 1989 partiva formalmente l’attività della CILP, Compagnia impresa. Fu una sorta di riabilitazione, di rivincita, il ritorno sulla scena di un cittadino illustre che ha lasciato una traccia indelebile nella storia della nostra città, “dopo il maldestro tentativo dell’allora ministro Prandini di farlo da parte” attraverso il commissariamento della Compagnia. Fu un riconoscimento al suo valore e alla sua azione.

Italo non fu solo un uomo del porto, fu prima di tutto un uomo ricco di umanità, tenace, pulito, spinto da un senso morale netto e schietto e dalla forza delle sue idee che andavano ben oltre la dimensione del porto, delle sue banchine e determinarono spesso indirizzi di carattere nazionale”.

Roberto Piccini ha ringraziato tutti per l’affetto dimostrato, evidenziando che “non poteva essere scelto luogo migliore per intitolargli una strada, vicina alla sezione nautica del Venezia, il suo rione, ma vicina anche a largo Tito Neri e a piazza Gaetano D’Alesio, spaccati di una storia di Livorno, del suo porto, della sua crescita provenienti da momenti più duri ma che ci hanno consegnato un testimone”.

“Voglio ricordare un suo aspetto caratteriale a molti sconosciuto: Italo era un uomo fra gli uomini, era un portuale fra i portuali, aveva capacità di ascolto e capacità di non giudicare. Aveva un desiderio:

-- ALL'INTERNO --

Navi autonome e scenari tecnologici. a pag. 3

Alberto Rossi (Frittelli) Cavaliere del Lavoro. a pag. 3

Il giuramento all'Accademia Navale. a pag. 3

American Airlines con Microsoft. a pag. 3

Motociclisti sul Moby Wonder. a pag. 4

Float out per “Explora I”. a pag. 4

Con la Moby riparte il ponte con la Corsica. a pag. 4

Moby ecco la Piombino-Olbia. a pag. 4

L'UE “punisce” le ibride blu-in? a pag. 5

Geotermia in Toscana è risorsa strategica. a pag. 5

I carrelli elettrici STILL RXE. a pag. 5

Lavori a unità extra-UE senza IVA. a pag. 7

Successo del Salone di Venezia. a pag. 7

Niente Raid Pavia-Venezia. a pag. 7

Vele d'Epoca nel Golfo. a pag. 7

I nuovi quiz per la patente nautica. a pag. 7

È nata piazza “Italo Piccini”. a pag. 9

elevare la condizione sociale dei lavoratori portuali rendendoli non semplici prestatori di mano d’opera ma anche gestori e protagonisti di un processo di autodeterminazione e di crescita imprenditoriale che ha segnato la storia della compagnia portuale”.

A conclusione della cerimonia è intervenuto anche il cavaliere del Lavoro Piero Neri, ricordando di quando Piccini, nel dopoguerra, si chiudeva per ore nell’ufficio di suo nonno insieme all’allora console Vasco Iacoponi, di cui Piccini era vice, per parlare della ricostruzione nel porto di Livorno, incontri ai quali seguivano frequenti viaggi a Roma.



Agenzia Marittima

LE NAVI

GENOVA (Sede Centrale)

Agenzia Marittima Le Navi S.p.a.

Via Balleydier, 7N - 16149 Genova

Tel. +39 010 64721 - Fax +39 010 6472409

e-mail: lenavi_itgoa@msclenavi.it



MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

DESTINAZIONI	NAVI	VOY	IMBARCO	DATA
AUSTRALIA – TASMANIA - NUOVA ZELANDA - ISOLE OCEANO INDIANO MEDITERRANEO LEVANTE (TURKEY SERVICE) - GRECIA - EGITTO - BLACK SEA - TURCHIA - LIBANO - SIRIA - ISRAELE + LIBIA	GSL NINGBO	MA223A	LA SPEZIA	25 giugno 2022
	MSC ASYA	MA225A	LA SPEZIA	12 luglio 2022
	APL SAVANNAH	ONNDLE	LA SPEZIA	21 luglio 2022
MIDDLE EAST+ FAR EAST + INDIA + PAKISTAN + RED SEA + EAST AFRICA	MSC GABRIELLA	YP224R	LA SPEZIA	11 giugno 2022
	MSC GABRIELLA	YP225R	LA SPEZIA	18 giugno 2022
EAST MED + MIDDLE EAST+ FAR EAST + INDIA + PAKISTAN + RED SEA + EAST AFRICA	MAUREN	AL224A	GENOVA	21 giugno 2022
	LUEBECK	AL225A	GENOVA	28 giugno 2022
USA NORD ATLANTICO	MSC AMALFI	223W	LEGHORN	23 giugno 2022
	MSC VITTORIA	ME225W	LEGHORN	2 luglio 2022
SUD AMERICA ATL. - CANARIE - NORD AFRICA (VIA BARCELLONA) SUD AFRICA E MOZAMBICO	MSC ALBANY	MM223A	GENOVA	12 giugno 2022
	MSC AJACCIO	MM224A	GENOVA	19 giugno 2022
	MSC ALBANY	MM223A	LEGHORN	14 giugno 2022
	MSC AJACCIO	MM224A	LEGHORN	21 giugno 2022
WEST AFRICA - CANARIE - USA EAST COST	MSC AVNI	MC224A	LA SPEZIA	18 giugno 2022
	MSC SHREYA B	MC225A	LA SPEZIA	26 giugno 2022
LINEA DIRETTA ALGERI - BEJAIA, ORANO, SKIKDA, ANNABA E TUNISI VIA BARCELLONA	KANTATA	YA224A	LA SPEZIA	16 giugno 2022
	MSC SIGMA F	YA225A	LA SPEZIA	25 giugno 2022
WEST AFRICA + CANARIE	MSC FIAMMETTA	MW223A	GENOVA	14 giugno 2022
	MSC NURIA	MW224A	GENOVA	21 giugno 2022
	MSC NURIA	MW224A	LEGHORN	19 giugno 2022
	MSC MARTA	MW225A	LEGHORN	26 giugno 2022
	MSC ANGELA	CI223A	LEGHORN	13 giugno 2022
CANADA	MSC BRIANNA	CI224A	LEGHORN	20 giugno 2022
	MSC ANGELA	CI223A	GENOVA	14 giugno 2022
	MSC BRIANNA	CI224A	GENOVA	21 giugno 2022
	MSC LAURA	NL222R	LA SPEZIA	18 giugno 2022
NORD EUROPA	MSC MAUREEN	NL223R	LA SPEZIA	24 giugno 2022
	MSC YOKOHAMA	NL224R	LA SPEZIA	3 luglio 2022
	MSC FLOSTA III	YM223A	LA SPEZIA	14 giugno 2022
MAROCCO + ME + FE + INDIA + PAKISTAN + RED SEA + EAST AFRICA	MSC MARTINA	YM224A	LA SPEZIA	24 giugno 2022

MARITIME SOLUTIONS |
since 1895



WWW.NERIGROUP.NET

**A CUSTOMIZED APPROACH
TO SAFE AND EFFICIENT OPERATIONS SINCE 1895**

TOWAGE EMERGENCY RESPONSE
SALVAGE AND WRECK REMOVAL
OIL AND GAS OSV SERVICES
OIL SPILL RESPONSE

OILS AND CHEMICALS PRODUCTS
COASTAL STORAGE DEPOTS
PORT AND INLAND LOGISTIC TERMINALS

